

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2019 – 2021**
(Enti con popolazione fino a 2.000 abitanti)

Comune di VALLO DI NERA

Provincia di Perugia

SOMMARIO

1 – ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

2 – ANALISI DI COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

3 – LA POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

4 – L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

5 – IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

6 – RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

1 – Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Servizi gestiti in forma associata

- Accompagnamento trasporto scolastico
- Ufficio di segreteria

Servizi affidati ad altri soggetti

- Raccolta e smaltimento RSU (V.u.s. SpA)
- Gestione acquedotto (AURI)

Il Comune di Vallo di Nera, con deliberazione della Giunta Comunale n. 100 in data 27 dicembre 2017, ha provveduto all'individuazione degli enti, aziende e società componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" e degli enti, aziende e società da ricomprendere nell'area del consolidamento, ai sensi dell'art.11 bis del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.. I soggetti rientranti nel GAP del Comune di Vallo di Nera, tutti partecipati e nessuno controllato, sono i seguenti:

Enti strumentali controllati:

Non esistono enti strumentali controllati.

Enti strumentali partecipati

Tipologia	Ente / Società	Quota Comune di Vallo di Nera	Attività	Riferimenti	Note
Enti strumentali partecipati	GAL Valle Umbra		Promozione sviluppo delle zone rurali.		Quota detenuta irrilevante ai fini del consolidamento

Società partecipate

Tipologia	Ente / Società	Quota Comune di Vallo di Nera	Attività	Riferimenti	Note
Società partecipata	Valnerina Servizi scpa	2%	Realizzazione della rete di trasporto e distribuzione del		

			gas naturale e distribuzione GPL		
Società partecipata	Valle Umbra Spa	0,11%	Servizio idrico distribuzione di combustibili gassosi, gestione reti fognarie, raccolta dei rifiuti		
Società partecipata indiretta	ICT Valleumbra S.r.l.	1,488%	Servizi informatici		
Società partecipata indiretta	VUS COM s.r.l	0,11%	Acquisto e vendita del gas metano per usi civile e industriali		Quota detenuta irrilevante ai fini del consolidamento
Società partecipata indiretta	VUS GPL s.r.l.	0,056%	Appr.to e vendita del GPL		Quota detenuta irrilevante ai fini del consolidamento
Società partecipata indiretta	TREC S.p.A. IN LIQUIDAZIONE	3,7324%	Rifiuti da apparecchi Elettrici e Elettronici		
Società partecipata	UMBRIA DIGITALE s.c.a.r.l.	0,000006%	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica, altre attività connesse nel settore delle tecnologie dell'informatica, costruzione di opere di pubblica utilità per le telecomunicazioni.		Quota detenuta irrilevante ai fini del consolidamento
Società partecipata indiretta	Connesi	0,02%	Realizzazione impianti tecnologici, trasmissione dati. Installazione, ampliamento, trasformazione e manutenzione degli impianti.		Quota detenuta irrilevante ai fini del consolidamento
Società partecipata	Valnerina Servizi scpa	2%	Realizzazione della rete di trasporto e distribuzione del gas naturale e distribuzione GPL		
Società partecipata	Valle Umbra Spa	0,11%	Servizio idrico distribuzione di combustibili gassosi, gestione		Società in house affidataria direttamente servizio raccolta e

			reti fognarie, raccolta dei rifiuti		smaltimento rifiuti
--	--	--	--	--	---------------------

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Tipologia	Ente / Società	Quota Comune di Vallo di Nera	Attività	Riferimenti	Note
Consorzio tra enti locali	Bacino Imbrifero Montano del Nera e Velino		Progresso economico e sociale delle popolazioni interessate.		Quota detenuta irrilevante ai fini del consolidamento
Consorzio tra enti locali	A.U.R.I.		funzioni in materia di servizio idrico integrato e di servizio di gestione integrata dei rifiuti		Quota detenuta irrilevante ai fini del consolidamento

2 – Analisi di coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio pubblico e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

3 – La politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, che ha scadenza a giugno 2019, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi. Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni, le stesse dovranno essere indirizzate verso nuclei monofamiliari (in particolare la TARI).

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti. Per eventuali altre

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede il ricorso al l'indebitamento.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dei vincoli previsti dalla finanza pubblica, cercando di non creare disagi o carenze nei servizi fondamentali.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art.21 del D.Lgs.18aprile2016,n.50 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino e aggiornino il programma biennale di forniture e servizi, contenente gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro.

Non sono previsti acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00euro per il biennio 2018/2019 e pertanto lo stesso è negativo.

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n.244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

L'art. 2 commi da 594 a 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente: - delle dotazioni strumentali, anche informatiche - autovetture di servizio - beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali - apparecchiature di telefonia mobile.

I successivi commi 596 e 597 stabiliscono rispettivamente: che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi del controllo interno ed alla 12 sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti.

Infine il comma 599 stabilisce che le amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze i dati relativi a:

a. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la

consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi.

b. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

Il piano predisposto è allegato “A” del presente documento.

4 – L’organizzazione dell’Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12/2017:

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D2	2	2	
Cat.D1	1	1	2
Cat.C			1
Cat.B3	2	2	
Cat.A			
TOTALE	5	5	3

Andamento della spesa di personale nell’ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Spesa di personale c.562/2007	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
Anno precedente	338.631,99€	48,93%
Anno precedente – 1	341.757,88€	52,15%
Anno precedente – 2	341.014,94€	49,44%
Anno precedente – 3	365.563,64€	50%
Anno precedente – 4	349.594,60€	52,61%

Andamento cessazioni\assunzioni:

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
PERSONALE CESSATO OPERAI											1	1	2
PERSONALE CESSATO IMPIEGATI	1		1								1		3
PERSONALE ASSUNTO OPERAI													
PERSONALE ASSUNTO IMPIEGATI												1	1
UNITA' DI PERSONALE ASSUMIBILE													4

Nell'Ente non sono presenti nel corso dell'anno 2019 dipendenti in soprannumero e/o eccedenza

Nel corso del triennio 2019-2021 l'Ente non deve avviare nel corso dell'anno 2018 procedure per la dichiarazione di esubero dei dipendenti.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

ANNO 2019

Qualora consentito dalle disposizioni normative in favore delle popolazioni colpite dal sisma, è prevista la possibilità di prorogare o rinnovare i contratti in essere nell'anno 2018 con contratto a tempo determinato, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo le modalità stabilite dal D. L. 189/216 e succ. mod. Le risorse necessarie per far fronte al pagamento delle prestazioni delle suddette unità di personale dovranno essere attinte dai fondi stanziati con la normativa speciale per il sisma 2016, per tale scopo.

Non sono previste ulteriori assunzioni ad eccezione della copertura dei posti che si renderanno vacanti per dimissioni, mobilità esterne e collocamento a riposo con diritto a pensione

ANNO 2020

Qualora consentito dalle disposizioni normative in favore delle popolazioni colpite dal sisma, è prevista la possibilità di prorogare o rinnovare i contratti in essere nell'anno 2019, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo le modalità stabilite dal D. L. 189/216 e succ. mod. Le risorse necessarie per far fronte al pagamento delle prestazioni delle suddette unità di personale dovranno essere attinte dai fondi stanziati con la normativa speciale per il sisma 2016, per tale scopo.

Non sono previste ulteriori assunzioni ad eccezione della copertura dei posti che si renderanno vacanti per dimissioni, mobilità esterne e collocamento a riposo con diritto a pensione.

Qualora consentito dalle disposizioni normative in favore delle popolazioni colpite dal sisma, è prevista la possibilità di prorogare o rinnovare i contratti in essere nell'anno 2020 o eventualmente assumere altrettante unità di personale, della medesima categoria D, con contratto a tempo determinato, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo le modalità stabilite dal D. L. 189/2016 e succ. mod. Le risorse necessarie per far fronte al pagamento delle prestazioni delle suddette unità di personale dovranno essere attinte dai fondi stanziati con la normativa speciale per il sisma 2016, per tale scopo.

Non sono previste assunzioni ad eccezione della copertura dei posti che si renderanno vacanti per dimissioni, mobilità esterne e collocamento a riposo con diritto a pensione.

5 – Il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 “Codice dei Contratti” dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

La programmazione degli investimenti deve passare obbligatoriamente dall'analisi della situazione emergenziale che si è creata a seguito degli eventi sismici del 26 agosto 2016 e successivi.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata al completamento delle opere pubbliche già avviate e a tutte le opere la cui richiesta di finanziamento è stata o verrà approvata.

Principalmente tutta la programmazione è incentrata sulle opere danneggiate a seguito degli eventi sismici del 2016 e successivi.

La Programmazione degli investimenti è finanziata da contributi esterni sia regionali, nazionali e comunitari.

Non sono previste al momento opere cofinanziate dall'ente né con risorse proprie né con indebitamento.

Il piano predisposto è allegato “B” al presente documento

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Diversi sono i progetti di investimento in corso di esecuzione e che vedranno la loro conclusione nell'anno 2018. Per quanto riguarda tutti quelli che non saranno conclusi entro la fine dell'anno, l'amministrazione intende proseguire la loro esecuzione fino a conclusione entro i tempi di programmazione di ogni singolo intervento. Non vi sono al momento opere che presentano dei ritardi rispetto a quanto programmato.

6 – Il rispetto delle regole di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica. L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito, né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi compresi nel presente D.U.P.S.

7. Considerazioni finali

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2021, superiore al periodo di vigenza dell'attuale amministrazione comunale, il cui mandato scadrà nel mese di giugno 2019.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerarsi prettamente indicativi di un'attività che sarà attuata quasi completamente durante il prossimo mandato amministrativo